

29 GEN. 2008

PIANO STRATEGICO | In rete il nuovo sito Internet

Valle d'Itria, domani il via ai tavoli di concertazione

● Il cammino del Piano strategico Valle d'Itria procede a ritmi serrati. Due le principali novità. E importanti. La prima riguarda i «tavoli», strumento strategico di pianificazione condivisa poiché caratterizzato dalla partecipazione diretta dei soggetti del tessuto produttivo e sociale territoriale. I lavori, articolati in dodici incontri, verteranno su quattro temi: economia e sviluppo, lavoro, formazione e welfare, governance.

Si parte domani a Monopoli, con l'incontro su «Economia e sviluppo: i dati dell'Area», in cui saranno anche presentati i principali indicatori economici e socio demografici di riferimento.

Quindi altri undici appuntamenti, che sino a metà marzo toccheranno tutti gli altri comuni dell'area secondo questo calendario: Noci, 5 febbraio, ore 10, sul tema «Lavoro e formazione»; Putignano, 12 febbraio ore 17, «Innovazione e internazionalizzazione»; Cisternino, 14 febbraio, ore 17, «Lavoro, formazione e Welfare»; Martina Franca, 18 febbraio, ore 17, «Focus tessile e abbigliamento»; Noci, 19 febbraio, ore 17, «Aree di sviluppo produttivo e turistico»; Cisternino, 4 marzo, ore 17, «Agricoltura e sviluppo»; Alberobello, 6 marzo, ore 17, «Focus Turismo e Cultura»; Putignano, 11 marzo, ore 17, «Patto Formativo»; Castellana, 13 marzo, ore 17, «Città, politiche abitative e terziario»; Locorotondo, 18 marzo, ore 17, «Focus enogastronomia»; Monopoli, 20 marzo, ore 17, «Governance».

In concreto, i partecipanti ai Tavoli forniranno contributi all'analisi del fabbisogno territoriale per definire le priorità settoriali del Piano Strategico e la condivisione dei progetti. Molto varia la gamma dei partecipanti: associazioni del lavoro, sindacati, ordini professionali, banche e istituzioni finanziarie, consulte dei minori anziani e diversamente abili, associazioni culturali e ambientali, fino alle Curie arcivescovili e via dicendo.

Ma il Piano non poteva trascurare uno strumento come il web. La seconda novità, infatti, è il varo di www.pianostrategicovalleditria.it, già online: il sito del piano prevede anche una extranet per la condivisione documentale tra tutti i comuni.